

Avenue de Lancy n. 14
Genève 6 Dec. 1899

Signor Professore,

Le chiedo scusa se io tardato tanto
a darle notizie mie. Sono sempre a
Ginevra dove lavoro alla mia tesi
sotto la direzione del Prof. Chodat.
Faccio la monografia del gen. Poterium,
ed il soggetto mi interessa moltissi-
mo quanto non mi sarei mai
immaginato. Per ora lavoro sui
materiali degli Erbari Boissier e
De Caudolle; ma, benché mi sia
applicato assiduamente, lo studio
prosegue con una lentezza terribile
sopra tutto in questi ultimi giorni.
Il lavoro continuo alla lente ed al
microscopio mi ha orribilmente
stancato gli occhi tanto che io tosto

intraprendere una cura ed ora devo
riposarmi un po'. Tuttavia spero di
poter riprendere fra non molto il
lavoro interrotto. —

Prima di partire da Vittorio le avevo
detto che le avrei mandato quell'elenco
della Flora del M. Pelmo. Forcai infatti
con me tutti gli appunti, ma
l'Università ed il Laboratorio hanno
salmente assorbito il mio tempo che
è solo incominciato ad ordinarli. Adesso
poi che sono in ozio forzato non posso
occuparmene in causa della vista. Ma
tengo che la "Florula del M. Pelmo" aspetti
ancora a comparire; chissà che intanto
ed altre nuove erborizzazioni non possa
aumentarla ancora. La prego di dire
al D. Fiori che è incominciato a
studiare quella varietà di Saxifraga caesia
(che raccolsi sul M. Pelmo nel mese d'agosto
e che gentilmente anche il D. Fiori
esaminò) sulla scorta dei materiali, ric

chissimmi', Dell'erbario Boissier e di quello
Barbey. Quando ne avrò terminato
l'analisi credi Ella che possa farne
oggetto d'una breve comunicazione
al giornale Botanico? In ogni caso
gliela farò prima vedere. —

Credo che il D. Fiori avrà trovato
all'Orto Botanico il pacco di piante
che lasciai per lui allora del mio
passaggio per Padova, e spero che ne
sarà rimasto contento. La prego di
dile che se per caso (perché non ricordo
bene se gliela o' data o no) nel pacco c'era
una Avena sempervirens var. filifolia
abbia la bontà di studiarla poiché temo
d'essermi sbagliato nella determinazione;
credo si tratterebbe invece dell'Avena
Scheuchzeri = versicolor. Gli sarei gratissi-
mo se mi informasse dell'esito
delle sue ricerche, come pure se trovasse
qualche altro errore nelle mie determina-
zioni. In quanto alle piante che egli

vorrei farvi voglia dirgli che può prepararsi
con tutto suo comodo poiché prima
di marzo non ritornerò a casa; allora
passando per Padova verrei all'Orto Botanico
a prenderle. —

La prego, Sij. Professore, di ricordarmi
al D. Fion ed al Sij. Trotter, e di
presentare i miei saluti alla famiglia.
Mi creda suo

Renato Campanini

La Taxifraga del M^{te}.

Telmo, deve essere la
caesia var. quarata la quale
sec. Koch syn. ha i ~~peti~~ peti
li ~~«limbi ed ochroleuci»~~
albi nel ochroleuci »

Il dott. Fiori ha ricevuto le
piante, ringrazia e contraccam-
biata. Nelle piante ricevute
avrebbe fatto le seguenti correzio-
ni: Avena temp. var. filifolia
= A. pratensis. Alnus pube-
rens = A. incana, Rumex
arifolius = R. scutatus.

Saluti. ---